

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lavori di completamento del piano quarto e ristrutturazione del piano sottotetto dell'edificio A3 presso il Centro Immobiliare Tecnocity in Legnano.

*codice identificativo gara CIG: 023649168A
codice unico progetto CUP: I31D08000040004*

.....

PARTE PRIMA - NORME GENERALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI -

.....

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori di:

"COMPLETAMENTO DEL PIANO QUARTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO SOTTOTETTO DELL'EDIFICIO A3 PRESSO IL CENTRO IMMOBILIARE TECNOCITY IN LEGNANO".

Art. 2 - Importo e forma dell'appalto

L'importo a base d'asta ammonta a € 229.883,16 oltre IVA 20%, di cui:

- € 190.265,34 oltre IVA 20% per lavori da assoggettarsi a ribasso
- € 39.617,82 oltre IVA 20% per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

L'appalto sarà affidato "a corpo".

L'importo dell'appalto ovvero dei lavori e degli oneri per la sicurezza, essendo gli stessi appaltati "a corpo" resterà fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti successiva verifica e/o modifica delle misure o dei prezzi unitari.

A tal proposito si precisa che il computo metrico estimativo e gli elenchi prezzi allegati al progetto di gara hanno valore solo indicativo, funzionale alla determinazione del prezzo a corpo e alla contabilità dei lavori, escludendosi fin d'ora che l'Appaltatore possa richiedere un aumento o l'Amministrazione una riduzione del prezzo a corpo dell'appalto per di eventuali variazioni delle quantità eseguite rispetto quelle ivi indicate, vizi e/o omissioni.

Art 3 - Descrizione sommaria dei lavori da eseguirsi

Trattasi di lavori comprendenti strutture metalliche (prevalenti), finiture edili e impianti elettrici.

I locali da costruirsi sono destinati ad ospitare l'ampliamento di un esistente un centro di ricerca e prove su nuovi materiali.

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA	SOMMANO
Importi a base d'asta			
Lavori soggetti a ribasso			
OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	€ 83.191,24	€ 12.638,25	€ 75.829,49
OS 18: COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO O METALLO	€ 100.635,45	€ 20.127,09	€ 120.762,54
OS 30: IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	€ 26.436,57	€ 5.287,31	€ 31.723,88
Sommano lavori soggetti a ribasso	€ 190.263,26	€ 38.052,65	€ 228.315,91
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 39.617,82	€ 7.923,56	€ 47.541,38
Importo totale a base d'asta	€ 229.881,08	€ 45.976,22	€ 275.857,30

La forma e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dai disegni di progetto esecutivo.

Per ogni maggiore dettaglio si rimanda al progetto.

Art. 4 Oneri tecnici a carico dell'Appaltatore e accettazione dei materiali

Nell'ambito del prezzo a corpo dell'appalto l'Appaltatore dovrà:

- eseguire i rilievi e/o indagini conoscitive preliminari, anche durante le demolizioni e/o in corso d'opera;
- redigere la seguente "documentazione iniziale e finale"

prima dell'inizio delle varie lavorazioni, comprendendosi in esse la formazione del cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la seguente "documentazione iniziale":

1. il progetto costruttivo del cantiere, in base alle apparecchiature, opere provvisorie e organizzazione prescelti dall'Appaltatore, da rimettere ad approvazione del C.S.E. prima di procedere;
2. POS e cronoprogramma e la documentazione di cui al D.Lgs. 81/08, da rimettere ad approvazione del C.S.E. prima di procedere;
3. l'eventuale progettazione costruttiva necessaria ad armonizzare il progetto con le caratteristiche delle opere esistenti come rilevate, da rimettere ad approvazione della D.L. prima di procedere;
4. Le specifiche dei materiali (con eventuali campioni) e componenti che intende acquistare, da rimettere ad approvazione della D.L. prima di procedere;
5. l'eventuale progettazione costruttiva necessaria a inserire materiali e/o componenti prescelti dall'Appaltatore e autorizzati dalla D.L., da rimettere ad approvazione della D.L. prima di procedere.

La "documentazione iniziale" dovrà essere approvata dalla D.L. e se del caso dal C.S.E. prima di procedere ai noli, agli approvvigionamenti e all'inizio delle varie lavorazioni.

Al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la seguente "documentazione finale":

1. copia completa di tutti gli elaborati di progetto esecutivo e costruttivo revisionati "come costruito" ("as built");
2. revisione del fascicolo tecnico e del piano di manutenzione dell'opera contenente:
 - le schede tecniche dei materiali impiegati
 - i manuali di installazione uso e manutenzione dei macchinari posti in opera
 - gli schemi e le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici
 - i certificati di tutte le prove eseguite sui materiali e impianti

La "documentazione finale" sarà rimessa all'approvazione preventiva della D.L. e a quella finale del

collaudatore.

La documentazione iniziale e finale di cui sopra dovrà essere prodotta in 2 copie cartacee e una su supporto magnetico.

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del progetto, alla documentazione iniziale di cui all'art. 3 e alle normative vigenti in materia ed essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dei lavori; in caso di contestazioni si procederà ai sensi dell'art. 137 del regolamento n. 554/1999.

L'accettazione dei materiali e dei componenti forniti nonché del lavoro eseguito assumerà carattere definitivo solo trascorsi 2 anni dal Collaudo provvisorio dell'opera, fatti salvi gli oneri di garanzia come prescritti dal c.c.

Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'Appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei Lavori, la stazione Appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del Direttore dei Lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, ovvero l'Appaltatore abbia impiegato materiali di minor pregio non autorizzati ma ritenuti comunque accettabili dalla D.L. e dal RUP, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di Collaudo.

Gli accertamenti in fabbrica e/o laboratorio e le verifiche tecniche sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di Collaudo, con spese a carico dell'Appaltatore.

Art. 4 bis – Oneri tecnici a carico dell'Appaltatore e accettazione dei materiali - sulle carpenterie metalliche

Per quanto attiene le carpenterie metalliche l'Appaltatore provvederà a sua cura e spese ad elaborare gli sviluppi costruttivi dei disegni allegati al progetto esecutivo. A costruzione ultimata si prevede un controllo in officina da parte della D.L. prima della zincatura a caldo. Il controllo riguarderà la totalità dei pezzi sciolti e/o premontati. Esso è finalizzato ad evitare errori e/o rifacimenti – riparazioni in loco in fase di montaggio che comporterebbero inevitabilmente il danneggiamento della zincatura a caldo. La verifica da parte della D.L. non solleva l'Appaltatore dall'obbligo di riparare eventuali errori. A tal proposito si precisa fin d'ora che eventuali riprese a freddo del trattamento di zincatura non saranno accettate per cui nel caso in cui si rendessero necessarie delle riparazioni in loco i relativi pezzi dovranno essere riportati alla zincatura a caldo.

Art 5 - Osservanza di Leggi e norme tecniche

L'esecuzione dei lavori in appalto nel suo complesso è regolata dal presente capitolato speciale d'appalto e

per quanto non in contrasto con esso o in esso non previsto e/o specificato, valgono le norme, le disposizioni ed i regolamenti appresso richiamati:

- Nuovo codice degli appalti (Ter) D.Lgs 163/06 e s.m. e i., come modificato dal DLgs 152/08 e regolamenti collegati
- Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs 81/08 e normativa tecnica collegata

oltre alle altre Leggi e norme anche tecniche riconducibili ai lavori di cui trattasi vigenti alla data del bando.

Art. 6 - Programma esecutivo dei lavori

Entro 20 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione provvisoria l'Appaltatore deve predisporre e consegnare un programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e organizzazione.

Tale programma dovrà essere coerente con il cronoprogramma di progetto, e con il termine contrattuale di fissato per dare ultimati i lavori, pari a 180 giorni dalla consegna degli stessi, e deve essere approvato dalla direzione dei lavori.

In linea generale l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare il programma e quindi i lavori nel modo a lui più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché sempreché a giudizio della D.L. o del C.S.E. le modalità di esecuzione prescelte non risultino pregiudizievoli per alla buona riuscita delle opere e per la sicurezza.

L'Amministrazione in ogni caso si riserva il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di alcune attività, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi.

In questo caso la disposizione dell'Amministrazione costituirà variante al programma dei lavori.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di ordinare all'Impresa la consegna parziale anticipata dei lavori, anche nelle more della firma del contratto.

In caso di consegna parziale anticipata, finalizzata ad accelerare l'installazione delle attrezzature del cantiere (recinzioni, ponteggi, impianti elevatori ecc.) e le prime lavorazioni in programma, l'impresa non potrà richiedere indennizzi o maggiori compensi.

Anche in questo caso la disposizione dell'Amministrazione costituirà variante al programma dei lavori.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, anche parziale e/o anticipata.

In ogni caso resta fatto salvo il termine di 180 giorni per dare completati i lavori che in ogni caso decorrerà dalla consegna definitiva.

Art 7 – Altri oneri a carico dell'Appaltatore (*ricompresi nei prezzi di appalto*)

Sono a carico dell'Appaltatore:

1. gli oneri per l'eventuale vigilanza del cantiere,
2. la conservazione di capisaldi,
3. la fornitura di cartelli indicatori, e la relativa installazione, secondo le indicazioni della direzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori,

4. gli oneri per eventuali pratiche amministrative del caso (la registrazione del contratto, il piano di lavoro per la rimozione dell'eternit ecc...),
5. L'eventuale spostamento di servizi f.e.m., idrici, gas ecc.,
6. la fornitura/noleggio di locali e strutture di servizio per gli operai quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato,
7. le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi,
8. la formazione delle recinzioni e cancelli per isolare l'area dei lavori garantendo nel contempo la viabilità carrabile e pedonale degli addetti ai lavori e degli utenti dell'area Tecnocity all'interno del quale sono ubicati i fabbricati oggetto di intervento,
9. la sistemazione delle strade del cantiere in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori e che comunque siano autorizzate ad accedervi,
10. l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per i lavori notturni ed anche diurni;
11. la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni approntamento provvisorio,
12. oneri / approntamenti per l'esecuzione dei collaudi e prove,
13. la pulizia delle opere in corso di costruzione,
14. lo sgombero e smaltimento dei materiali di rifiuto di qualsiasi genere,
15. la perfetta pulizia finale delle opere in ogni loro parte a cura di un'impresa specializzata,
16. tutte le opere provvisorie,
17. tutte le attività necessarie a dare completati i lavori e funzionanti le strutture di cui trattasi di cui trattasi "a perfetta regola d'arte".

Durante tutta la durata dei lavori l'Appaltatore dovrà garantire la funzionalità e la accessibilità dell'edificio A3 personale alle persone ed ai mezzi diretti ai parcheggi e agli uffici e impianti ubicati ai piani sottostanti quelli oggetto del presente appalto.

Sarà parimenti garantito l'ingresso di uomini e mezzi dal cancello esistente su via Pisacane nr. 46 e l'accesso alle esistenti palazzine del complesso immobiliare denominate AB1, A1, A2, alla cabina elettrica /locale contatori di via Pisacane, nonché la funzionalità di cavidotti / cunicoli coi relativi pozzetti di ispezione ed impianti sotterranei insistenti nell'area dell'intervento.

L'ingresso del cantiere avverrà dal cancello carraio esistente di via Cremona. nr.1/a con la occupazione di parte della corsia stradale fra l'edificio A4 e la proprietà di terzi lato sud.

Art. 8 - Prevenzione infortuni

Per quanto attiene la Prevenzione di Infortuni ed in generale la sicurezza del cantiere l'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni contenute:

- nel Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs 81/08
- nella normativa tecnica collegata
- nel P.S.G. redatto dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

rapportandosi al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

In accordo alle citate disposizioni l'Appaltatore dovrà affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione Tecnica del Cantiere ad un tecnico abilitato con esperienza minimo quinquennale nella direzione di cantieri edili.

Il D.T.C., prima dell'inizio dei lavori dovrà predisporre e sottoporre al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e quindi al RUP i seguenti documenti visti dallo D.T.C. stesso e dal legale rappresentante dell'impresa:

- il P.O.S. dell'impresa (l'eventuale sviluppo di quello allegato consegnato in fase di aggiudicazione definitiva, poi al contratto)
- il programma esecutivo dei lavori (l'eventuale sviluppo di quello allegato consegnato in fase di aggiudicazione definitiva, poi al contratto)
- il progetto costruttivo delle installazioni di cantiere comprensivo in via non limitativa dei calcoli statici delle strutture che verranno installate per evitare le cadute dall'alto (ponteggi e passerelle aeree ecc.), per l'elevazione dei carichi, ecc., della planimetria del cantiere e in generale di tutti gli elementi necessari a definire le installazioni previste nel dettaglio
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisoria;
- copia conforme del libro matricola dell'impresa con indicazione del personale destinato al cantiere di cui trattasi
- la documentazione comprovante la regolarità contributiva e previdenziale dell'impresa (D.U.R.C. di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007)
- Elezione di domicilio, indirizzi postale telefonico fax ed e-mail e comunicazione dei referenti con potere decisionale (LL.RR o procuratori) per l'appalto di cui trattasi
- Nomina, accettazione e c.v. del D.T.C.
- gli altri documenti di rito secondo la richiesta dettagliata che sarà predisposta dal C.S.E.

Art 9 - Inosservanza delle disposizioni di sicurezza

In caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione è fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto della Società Appaltante di rescindere dal contratto e richiedere il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento dell'Appaltatore e alla necessità di riappaltare a terzi i lavori non ancora eseguiti .

Art. 10 Tempo utile per la ultimazione dei lavori

L'Appaltatore dovrà dare concreto inizio ai lavori entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna anche parziale dei lavori.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 180 naturali e continuativi, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale ovvero dalla consegna definitiva e/o completa dei lavori.

Art. 11 Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale, pari a 3 (tre) per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e sino all'importo massimo del 10% del valore del contratto.

Nel caso in cui L'Impresa dovesse accumulare un ritardo corrispondente al massimo della penale L'Euroimmobiliare avrà il diritto di stralciare i lavori residui, in tutto o in parte, e di farli eseguire a terzi a danno dell'Impresa ovvero di risolvere anticipatamente il contratto e far ultimare i lavori a terzi sempre a danno dell'Impresa;

Art. 12 Garanzie

L'Appaltatore dovrà stipulare le seguenti polizze fideiussorie e assicurative:

- cauzione provvisoria,
- cauzione definitiva,
- polizze assicurative per danni di esecuzione (massimale 500.000,00 eur) e responsabilità civile verso terzi (massimale 3.000.000,00 di eur),

- garanzia fideiussoria per il pagamento della rata di saldo.

secondo i disposti di Legge e gli schemi di cui ai Regolamenti vigenti.

Art. 13 - Norma contabile e pagamenti in acconto.

Il pagamento dei lavori sarà eseguito:

- per il 90% dell'importo a corpo, in rate d'acconto corrispondenti a stati di avanzamento lavori bimestrali (SAL), entro 30 giorni dall'emissione dei relativi certificati di pagamento
- per il restante 10% (rata di saldo) entro 90 giorni dal Collaudo Provvisorio e conseguente autorizzazione del RUP a fatturare.

Per la contabilità ovvero per il calcolo dei SAL si farà riferimento al computo metrico estimativo allegato al progetto.

Le singole voci o macrovoci ovvero i singoli articoli, saranno contabilizzate al 90% con i SAL e al 10% con la rata di saldo che verrà autorizzata dopo il Collaudo provvisorio.

Detto computo metrico estimativo ha valore solo indicativo, funzionale alla determinazione della base d'asta e alla contabilità dei lavori eseguiti, escludendosi fin d'ora che l'Appaltatore possa richiedere un aumento o l'Amministrazione una riduzione del prezzo a corpo dell'appalto per variazioni delle quantità eseguite rispetto quelle ivi indicate, vizi e omissioni.

All'Appaltatore non sarà corrisposta alcuna anticipazione sul importo contrattuale.

Il termine massimo per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, in giorni 45 a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Si precisa che la consegna e l'approvazione della documentazione finale da parte della D.L. e del Collaudatore vincoleranno l'emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio.

Art. 14 - Pagamento della rata di saldo

Il termine massimo di pagamento della rata di saldo, pari al 10% del prezzo a corpo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall'articolo 12, è fissato in giorni 90 dalla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi contributivi e previdenziali e del regolare pagamento di quanto dovuto ai Subappaltatori.

Detto pagamento, non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666,2° comma del codice civile.

Art. 15 - Modalità di fatturazione

È facoltà della Stazione Appaltante, in occasione dell'emissione di ogni singolo certificato di pagamento, indicare il nominativo di una società collegata e co-finanziatrice del presente appalto alla quale fatturare parte dell'importo del suddetto certificato.

Art. 16 - Collaudo e obblighi di garanzia per difformità e vizi dell'opera

Il completamento delle operazioni di Collaudo e quindi l'emissione del relativo Certificato, dovrà avvenire entro e non oltre tre mesi dall'effettiva ultimazione di tutti i lavori, incluse le eventuali finiture richieste dalla D.L. o dal RUP in sede di sostanziale ultimazione degli stessi e/o del collaudatore o dal DL o dal RUP in corso di Collaudo.

Il Certificato di Collaudo ha carattere Provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni

dall'emissione del medesimo ai sensi dell'art. 28 comma 3 della L. 109/94 e s.m..

Decorsi i due anni, il Collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Restano fatti salvi gli ulteriori obblighi di garanzia a carico dell'Appaltatore come previsti dal c.c.

Art 17 – Subappalti

I subappalti saranno regolati dall'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m. e i., come modificato dal DLgs 152/08.

Non si prevede il pagamento diretto dei Subappaltatori e cottimisti mentre per contro l'Appaltatore, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei Suoi confronti, dovrà trasmettere alla Euroimmobiliare copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappalti autorizzati.

Le richieste di autorizzazione dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima dell'inizio della lavorazione oggetto del subappalto per le verifiche di rito e l'emissione della relativa autorizzazione che decorso tale termine si intenderà automaticamente concessa..

L'autorizzazione è subordinata alla presentazione dei seguenti documenti:

- della relativa domanda
- del contratto di subappalto
- del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del Subappaltatore candidato, con diciture fallimentari e antimafia
- della qualificazione SOA del Subappaltatore candidato oppure, per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro ed in assenza di qualificazione SOA, della documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. 34/00
- Documentazione comprovante l'iscrizione e la regolarità contributiva dell'impresa INPS, INAIL e Cassa Edile (D.U.R.C. di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007)
- copia del libro matricola
- nomina unica e accettazione del Direttore Tecnico e Responsabile della Sicurezza del Cantiere (il medesimo tecnico dovrà assumere le due cariche come previsto in C.S.A.)
- P.O.S
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- dichiarazione di non essere soggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008.
- programma lavori
- Elezione di domicilio, indirizzi postale telefonico fax ed e-mail e comunicazione dei referenti con potere decisionale (LL.RR o procuratori) per l'appalto di cui trattasi
- Nomina, accettazione e c.v. del D.T.C.

fatte salve eventuali ulteriori richieste del C.S.E. o del D.L. o del R.U.P. in corso lavori.

Il controllo e l'armonizzazione dei suddetti documenti spettano in primis all'Appaltatore, quindi al D.L. in concerto con il C.S.E., ed infine al RUP al quale è rimessa l'autorizzazione del subappalto.

I Subappaltatori per tutta la durata dei lavori di propria competenza dovranno affidare la Direzione Tecnica del

Cantiere ad un tecnico abilitato o a persona con comprovata esperienza specifica, minimo quinquennale.

Art.18 –Divieti

Il contratto d'appalto non può essere ceduto.

La violazione della disposizione di cui sopra comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione.

I crediti derivanti dal presente appalto non possono essere ceduti a meno di approvazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Art .19 - Modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori, qualora non risolte con accordo bonario ex dall'art. 240 del D.Lgs 163/06 e s.m. e i., come modificato dal DLgs 152/08, saranno deferite esclusivamente a giudizio ordinario presso il foro di Legnano.

Art. 20 - Documenti che fanno parte del contratto e ordine di priorità

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti, fisicamente allegati in copia sottoscritta dei contraenti:

- il bando di gara;
- il progetto esecutivo base di gara, che comprende il presente CSA e il Piano di Sicurezza Generale;
- il programma lavori presentato dall'Appaltatore in fase di aggiudicazione definitiva;

Per quanto non indicato si rimanda ancora al Nuovo Codice degli Appalti (Ter) D.Lgs 163/06 e s.m. e i., come modificato dal DLgs 152/08, e regolamenti collegati e al Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs 81/08 e normativa tecnica collegata

Tutte le Leggi e i regolamenti richiamati si intendono sempre riferiti alle ultime modifiche e integrazioni vigenti alla data del bando di gara.

Nel caso i suddetti documenti riportassero prescrizioni discordanti tra loro la Euroimmobiliare potrà far valere quella a lei più favorevole.

Art. 21 - Risoluzione del contratto per fatti a carico dell'Appaltatore.

Il Committente potrà risolvere il contratto, nei seguenti casi:

1. mancata osservanza degli ordini di servizio relativi alla sicurezza
2. presenza in cantiere di personale non regolarmente assunto e assicurato
4. mancato pagamento dei Subappaltatori
5. ritardo superiore a 1 mese rispetto la programmazione dei lavori
6. in tutti gli altri casi espressamente previsti nei vari documenti facenti parte del contratto e/o dalla Legge.

In tali casi il Committente sospende i lavori, risolve il contratto previo avviso ad adempiere nel termine massimo di 5 giorni, escute la cauzione a titolo di penale e completa d'ufficio i lavori addebitando i maggiori oneri all'Appaltatore.

Il provvedimento scatterà anche in caso d'inadempimenti a carico dei Subappaltatori non prontamente allontanati e sostituiti dall'Appaltatore.

Ogni forma di sequestro del cantiere in caso d'allontanamento dell'Appaltatore e/o dei Subappaltatori è espressamente esclusa.

Art. 22 - Uso anticipato delle opere

È in facoltà della Società Appaltante procedere, previa redazione di un verbale di constatazione, all'uso anticipato di parte delle opere appaltate, qualora queste siano state realizzate nella loro essenzialità e comunque siano idonee all'uso a cui sono destinate.

In tal caso l'Appaltatore non potrà opporsi e non gli sarà riconosciuto alcun compenso ulteriore connesso e /o derivante dall'esercizio di tale facoltà da parte della Società Appaltante fatto salvo quanto demandato alle operazioni di Collaudo.

Art. 23 - Altre disposizioni

Per quanto non richiamato si rimanda agli altri documenti richiamati a fare parte del contratto e alle disposizioni di Legge.